



CRONACA

"I Sacchetti e i grandi Papi del Novecento", a Tarquinia conferenza con il giornalista Andrea Cotticelli

Sabato alle 17,30, presso la sede della Società Tarquiniense d'Arte e Storia, incontro di approfondimento storico e culturale legato alla mostra fotografica "100 anni di Giubileo. I Sacchetti e i Papi"

Alessandra Rosati

14 gennaio, 2026 • 00:55

f x ③ ✉

TARQUINIA - Il giornalista Andrea Cotticelli terrà a Tarquinia, sabato 17 gennaio 2026, alle 17,30, presso la sede della Società Tarquiniense d'Arte e Storia, la conferenza dal titolo "I Sacchetti e i grandi Papi del Novecento", appuntamento di approfondimento storico e culturale legato alla mostra fotografica "100 anni di Giubileo."

I Sacchetti e i Papi. Una famiglia al servizio della Chiesa" - di cui lo stesso Cotticelli è curatore -, in corso fino al 28 febbraio nelle sale del Museo della ceramica d'uso a Corneto.



L'incontro, che vuole permettere di visitare la mostra con maggiore consapevolezza dei contenuti storici, a cui l'esposizione si ispira, sarà dedicato al legame plurisecolare tra la famiglia Sacchetti e la Santa Sede, che dal 1794 al 1968 vide i Marchesi Sacchetti ricoprire la prestigiosa carica di Foriere Maggiore dei Sacri Palazzi Apostolici, uno dei ruoli più rilevanti della Corte Pontificia. Tale incarico comprendeva la custodia dei Palazzi Apostolici del Vaticano e del Quirinale, la gestione del guardaroba pontificio, l'organizzazione dei viaggi e delle villeggiature del Papa e la direzione del cerimoniale dei cortei papali.

Nel Novecento si distingue in particolare la figura del Marchese Giovambattista Sacchetti (1893-1974), che ricoprì la carica di Foriere Maggiore per quasi cinquant'anni, dal 1919 al 1968, servendo cinque Pontefici, da Benedetto XV a Paolo VI. La sua fedeltà alla Santa Sede fu riconosciuta da Papa Pio XI, che nel 1932 lo insignì del titolo di Marchese di Baldacchino, onorificenza riservata alle famiglie di più alto rango della nobiltà romana.



Con la soppressione della Corte Pontificia nel 1968 da parte di Paolo VI, anche la carica di Foriere Maggiore venne abolita. Tuttavia, la tradizione di servizio dei Sacchetti proseguì con il Marchese Giulio Sacchetti (1926-2010), figlio di Giovambattista, che fu l'unico laico chiamato a rimanere ai vertici dell'amministrazione vaticana come Delegato Speciale della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano.



In questo ruolo, esercitato per oltre trent'anni, Giulio Sacchetti si occupò della gestione civile dello Stato vaticano, dell'accoglienza delle delegazioni ufficiali e della custodia dei Conclavi del 1978, che portarono all'elezione di Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II.

Alessandra Rosati

